

Ferrovie. Montezemolo a Bruxelles

«Ntv non ha avuto i tappeti rossi»



Beda Romano

BRUXELLES. Dal nostro corrispondente

Luca Cordero di Montezemolo ha colto l'invito del Parlamento europeo per presentare ieri, a Bruxelles, la nuova società ferroviaria **Ntv**, che dalle prossime settimane inizierà a fare concorrenza alle **Ferrovie dello Stato** nel settore dei treni ad alta velocità, in piena crescita. In questa occasione, Montezemolo ha spiegato che la nuova azienda è aperta anche a collaborazioni internazionali.

In questo campo l'Italia è avanti rispetto agli altri paesi. Ha aperto il trasporto ferroviario alla concorrenza prima di altri stati membri, anche nel delicato campo dell'Alta velocità che ormai rappresenta per gli ex monopoli in Francia e in Germania una delle maggiori fonti di reddito. Montezemolo ha confermato che Ntv (25 treni di 11 carrozze, che serviranno nove città del paese) dovrebbe prendere il via dopo Pasqua.

«Ben vengano accordi internazionali», ha affermato Montezemolo che di Ntv è uno dei principali azionisti, senza precisare però se vi siano già contatti concreti. La nuova società è pronta a fare concorrenza alle Fs anche nel traffico regionale. L'obiettivo è di contribuire a un miglioramento della logistica in Italia, che lo stesso ex presidente di Confindustria ha detto versare in una situazione «assurda».

Alla domanda se appoggi la scelta del governo di perseguire il progetto dell'Alta velocità Torino-Lione, malgrado le recenti violente manifestazioni, Montezemolo ha risposto senza dubbi: «Assolutamente sì». Dopo avere sottolineato l'importanza di avere in Italia un'autorità dei trasporti che punisca eventuali sussidi alle imprese, l'imprenditore ha voluto sottolineare che la sua azienda non ha goduto di aiuti particolari.

«È un progetto molto importante e molto difficile - ha spiegato Montezemolo riferendosi a Ntv - sicuramente non è che abbiamo avuto i tappeti rossi». L'amministratore delegato delle Fs ha subito replicato. Interpellato dalla rete televisiva Sky Tg24, Mauro Moretti ha affermato: «Li ha avuti d'oro, non rossi, perché sono stati i primi al mondo a poter fare concorrenza nell'Alta velocità». Secondo l'ad, Fs dovrebbe aver chiuso il 2011 con un utile netto di 250 milioni di euro, raddoppiato rispetto al 2010.

L'apertura alla concorrenza del settore ferroviario è occa-

POLEMICA A DISTANZA

L'ad delle Fs, Moretti:

«Li hanno avuti d'oro, non rossi, perché sono i primi al mondo a fare concorrenza nell'Alta velocità»

sione di polemiche e tensioni in tutti i grandi paesi europei. In Francia, la **Sncf** è accusata da più parti di difendere il suo monopolio con le unghie. In Germania, la **Deutsche Bahn** vieta linee di autobus private. Nella presentazione di ieri si è parlato in modo esteso anche delle recenti manifestazioni contro la linea ad alta velocità Torino-Lione. Su questo fronte, in occasione della presentazione di ieri il commissario italiano all'Industria Antonio Tajani, ha spiegato: «Non possiamo ritenere che soltanto a causa di gruppi di violenti si possa ancora una volta ostacolare la crescita e lo sviluppo, perché non possiamo altrimenti parlare di uscire dalla crisi economica se ogniqualvolta si realizzano dei progetti che puntano a sviluppare la nostra economia c'è qualcuno che ne impedisce la realizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA